

Mons. Charrier torna alla casa del Padre



Dopo un lungo periodo di malattia, nella mattinata del 7 ottobre 2011, è mancato mons. Fernando Charrier. Primo direttore dell'Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro.

Mons. Fernando Charrier era nato a Bourcet, frazione di Roure (prov. di Torino e Diocesi di Pinerolo), comune della Valle del Chisone, il 12 settembre 1931.

Frequentò il Seminario Minore e Maggiore di Pinerolo e fu ordinato sacerdote il 24 giugno 1956, segretario del Vescovo mons. Binaschi e poi Parroco a Mentoulles. Frequentò la Pontificia Università Lateranense licenziandosi in Diritto Canonico.

Nel 1968 è chiamato dal Vescovo Santo Quadri ad operare nella Curia di Pinerolo con l'incarico dell'Ufficio per i Problemi Sociali e il Lavoro.

Nel 1969 è a Roma per assumere l'impegno di Assistente Nazionale della Gioventù delle ACLI.

Nel 1971, in conseguenza del ritiro degli Assistenti dalle ACLI, fu nominato Segretario del Gruppo Sacerdotale per la Pastorale del Lavoro nell'ambito della CEI.

Nel 1975 diede vita all'Ufficio Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana per la Pastorale Sociale e il Lavoro; al tempo stesso fu nominato Segretario della Commissione Italiana di "Giustizia e Pace".

Il 6 ottobre 1984 venne eletto Vescovo titolare di Cercina con deputazione ad Ausiliare dell'Arcivescovo di Siena per la Diocesi di Colle Val d'Elsa; è consacrato Vescovo l'11 novembre 1984.

È stato Segretario dei due Convegni Ecclesiali Nazionali "Evangelizzazione e promozione umana" e "Riconciliazione cristiana e comunità degli uomini".

Nel maggio del 1985 fu eletto dall'Assemblea Generale della CEI, per un quinquennio, Presidente della Commissione Episcopale per i Problemi Sociali e il Lavoro.

Nel gennaio del 1989 divenne Presidente del Comitato Scientifico-Organizzatore delle Settimane Sociali dei Cattolici Italiani, di cui la prima, XLI della serie dopo la ventennale sospensione, si celebrò a Roma dal 2 al 5 aprile 1991, la seconda a Torino dal 28 settembre al 2 ottobre 1993.

Mantenne l'incarico fino al maggio del 1996.

Il 22 aprile 1989 fu nominato Vescovo di Alessandria.

Nel maggio 1990 divenne Segretario della Commissione Episcopale per i Problemi Sociali e il Lavoro ed è nominato dalla Conferenza Episcopale Piemontese Vescovo delegato per la Pastorale Sociale e del Lavoro, incarico che ha mantenuto fino al 4 aprile 2007.

Nel maggio 1990, scaduto il quinquennio di presidenza, divenne Segretario della Commissione Episcopale per i Problemi Sociali e il Lavoro.

Nel maggio del 1991 venne eletto dall'assemblea Generale della CEI Delegato al Sinodo straordinario dei Vescovi sull'Europa (28 novembre - 14 dicembre 1991).

Nel maggio 1995 venne nuovamente eletto Presidente della Commissione Episcopale per i Problemi Sociali e il Lavoro.

Nel maggio 2000, alla scadenza del quinquennio, ricevette la nomina a membro della Commissione Episcopale per la Cultura e le Comunicazioni sociali.

In occasione del Grande Giubileo dell'Anno 2000 fu Presidente dei Gruppi preparatori dei tre incontri dei Lavoratori con il Santo Padre (Giubileo degli Artigiani 19 marzo - Giubileo dei Lavoratori 1 maggio - Giubileo degli Agricoltori 12 novembre).

Il 4 aprile 2007 il Papa Benedetto XVI ha accettando la sua rinuncia alla Diocesi di Alessandria per raggiunti limiti di età nomina a suo successore mons. Giuseppe Versaldi.